

## **SALMO 38 (37)**

### **RICHIESTA DI PERDONO, DI LIBERAZIONE E DI SALVEZZA**

<sup>1</sup> *Salmo. Di Davide. Per fare memoria.*

<sup>2</sup> Signore, non punirmi nella tua collera,  
non castigarmi nel tuo furore.

<sup>3</sup> Le tue frecce mi hanno trafitto,  
la tua mano mi schiaccia.

<sup>4</sup> Per il tuo sdegno, nella mia carne non c'è nulla di sano,  
nulla è intatto nelle mie ossa per il mio peccato.

<sup>5</sup> Le mie colpe hanno superato il mio capo,  
sono un carico per me troppo pesante.

<sup>6</sup> Fetide e purulente sono le mie piaghe  
a causa della mia stoltezza.

<sup>7</sup> Sono tutto curvo e accasciato,  
triste mi aggiro tutto il giorno.

<sup>8</sup> Sono tutti infiammati i miei fianchi,  
nella mia carne non c'è più nulla di sano.

<sup>9</sup> Sfinito e avvilito all'estremo,  
ruggisco per il fremito del mio cuore.

<sup>10</sup> Signore, è davanti a te ogni mio desiderio  
e il mio gemito non ti è nascosto.

<sup>11</sup> Palpita il mio cuore, le forze mi abbandonano,  
non mi resta neppure la luce degli occhi.

<sup>12</sup> I miei amici e i miei compagni  
si scostano dalle mie piaghe,  
i miei vicini stanno a distanza.

<sup>13</sup> Tendono agguati quelli che attentano alla mia vita,  
quelli che cercano la mia rovina tramano insidie  
e tutto il giorno studiano inganni.

<sup>14</sup> Io come un sordo non ascolto  
e come un muto non apro la bocca;

<sup>15</sup> sono come un uomo che non sente  
e non vuole rispondere.

<sup>16</sup> Perché io attendo te, Signore;  
tu risponderai, Signore, mio Dio.

<sup>17</sup> Avevo detto: "Non ridano di me!  
Quando il mio piede vacilla,  
non si facciano grandi su di me!".

<sup>18</sup> Ecco, io sto per cadere  
e ho sempre dinanzi la mia pena.

<sup>19</sup> Ecco, io confesso la mia colpa,  
sono in ansia per il mio peccato.

<sup>20</sup> I miei nemici sono vivi e forti,  
troppi mi odiano senza motivo:

<sup>21</sup> mi rendono male per bene,  
mi accusano perché cerco il bene.

<sup>22</sup> Non abbandonarmi, Signore,  
Dio mio, da me non stare lontano;

<sup>23</sup> vieni presto in mio aiuto,  
Signore, mia salvezza.